

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 65.521 61.400 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.000  
Un semestre . . . L. 1.600  
Un trimestre . . . L. 850

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29795  
PUBBLICITÀ: per ogni richiesta di collaborare a questa rivista, inviare a: L. 100 più tasse generative - Pagamento anticipato - Riepilogo 500 PER LA PUBBLICITÀ - CTA 15 ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 5, Roma - Telefoni 61.512, 61.564.

ANNO XXV (Nuova serie) N. 16

DOMENICA 18 GENNAIO 1948

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Ai compagni socialisti che iniziano domani il loro congresso il fraterno saluto del P. C. I.**  
**Viva l'unità dei lavoratori italiani!**

**Viva Taranto!**

Non erano passate sei ore dall'entrata dei fucili americani nel porto di Taranto che il conte Sforza — il vecchio senatore secondo la definizione di Churchill — ha telefonato al presidente del Consiglio Consultivo Alleanza — affermando dal pulpito del Parlamento di Napoli che non vedeva nessun pericolo di guerra americana in Europa. Quarantotto prima l'Italia e l'Europa avevano appreso che gli Stati Uniti si installavano a Tripoli — e dunque si possono bombardare comodamente Roma, Firenze, Taranto e i Balcani, commenta un'ingegner di Washington. Un giornalista italiano in America informava che l'oroscopo, il ministro americano alla Difesa, degli uomini più potenti del governo americano, si apprestava a stabilire una epistola di annuncio: appoggiata a Tobruk e a Bengasi, al vertice di un triangolo che aveva per base Malta e Cipro. E il vecchio senatore, dal Parlamento di Napoli, assicurava gli italiani che se un pericolo esiste è quello di vedere gli americani ritirarsi nella loro politica "soluzionista". A due anni di distanza l'United Press di Taranto, i particolari, raccolti da una alta autorità militare inglese, di un piano politico-militare degli Stati Uniti per stringere in una morsa il Mediterraneo, utilizzando come retrovia l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

A questo punto ci si potrebbe chiedere se la campagna — a spiegare la condotta del conte Sforza. E' la domanda che si pone anche un uomo non di nostra parte, Gaetano Salvemini, in un famoso articolo del gennaio '45. «La sfrenata campagna non basta come risposta a quella domanda, anche se non vi è dubbio che in questi ultimi anni una profonda disintegrazione è avvenuta nella nostra vita intellettuale dell'uomo del fascismo (il gennaio '45)». Si potrebbe citare qualche brano dell'illuminante scritto che Salvemini traccia del Conte: «Come diplomatico il Conte ha il carattere di un conduttore di popoli... Nessuno ha mai sperato in maniera più inetta le carte che aveva in mano... Come uomo di Stato il Conte fallì non potendo essere più un conduttore di popoli... In definitiva interesserà la cronaca del costume dei nostri tempi, e forse anche la storia del disfacimento di una classe dirigente... Non s'aspetta i termini del problema che si impongono, dunque, al popolo italiano: la crescente aggressività dell'imperialismo americano, il suo intervento non più solo indiretto, non più solo "politico", ma di natura direttamente militare nella vita stessa del nostro Paese, nel cuore del Mediterraneo — e in contrapposizione alla carezza, la colpevole capitolazione degli uomini, cui spettava la difesa della nostra indipendenza e che confessano, invece, per la testimonianza stessa dei fatti, di essere ormai legati mani e piedi agli imperialisti...

Nessuno può dimenticare che sia una sola ragione questa per cui gli Stati Uniti debbano avere Tripoli, Tobruk, Bengasi e Cipro. Nessuno può sostenere che vi sia un solo argomento valido per cui l'Africa debba servire agli Stati Uniti come arsenale di guerra contro l'Europa. Non esistono tradizioni, né fattori etnici, né motivi economici o commerciali per cui il Mediterraneo debba trasformarsi in un luogo a disonorio del signor Truman e della sua flotta. L'instabilità e il prepotere dell'America nel Mediterraneo sono contrari agli interessi permanenti della nostra civiltà, alle tradizioni della nostra diplomazia, agli stessi motivi occidentali con cui si riconosce la bocca, ogni dieci minuti, gli antisovietici arrabbiati.

Nessuno può dimenticare che De Gasperi non consensiva, di fronte a chiedere al conte Sforza come egli giudichi la questione dell'aeroporto di Mellaha, o l'invio di fucili, o la presenza della flotta americana nelle acque di Atene? Vi risponde che tutto ciò non esiste o non ha importanza e che se mai bisogna temere che gli americani se ne tornino nella loro patria, lasciando a una minaccia imperialista, addormentare il popolo italiano — temprare la vigilanza, ecco l'ultima politica estera di cui è stata capace la quinta colonna americana al governo. I frutti di questo spirito di suggestione e di capitolazione sono visibili oggi anche nella questione delle ex colonie: il sangue di Mogadiscio, la testa di Tripoli, non sono la drammatica conferma.

E se una città italiana si levava a protestare per i fatti di Mogadiscio, per i fucili e per Tripoli, lei, potrete leggere sul giornale del Presidente del Consiglio, la minaccia a quella città e l'invito a quel Sindaco perché si limiti ad amministrare? Educati ad una tradizione, non certo nazionale, per cui si invocavano i francesi — gli austriaci e sparano su Garibaldi e su Mameli, eredi di Pio IX e di padre Bracciani, come volete che costoro capissero le lezioni di Taranto? Noi serviamo a leggere d'ora in poi di Taranto? Noi troviamo nell'esempio di Taranto la certezza che, più forte

**SMASCHERIAMO I NEMICI DELLA PACE E DELLA LIBERTÀ!**

## CINQUE PIANO DEI GUEPFOIDA AMERICANI PER ASSOGGETTARE I POPOLI DEL MEDITERRANEO

**Rivelazioni di un funzionario inglese - La Libia sacrificata agli interessi militari di Londra e Washington - La flotta anglo-americana resta nel Mediterraneo**  
**Agitazione e fermento a Taranto per l'arrivo delle navi statunitensi**

LONDRA, 17. — Un complesso piano politico-militare anglo-americano, attualmente in corso di attuazione, mira a controllare il Mediterraneo orientale. Il piano è diviso in cinque fasi: 1. Creazione di una grande flotta di basi navali nel Mediterraneo orientale; 2. Creazione di basi tattiche nella Libia e principalmente in Tripoli; 3. Creazione di basi tattiche in Tunisia e in Algeria; 4. Creazione di basi tattiche in Egitto e in Siria; 5. Creazione di basi tattiche in Iran e in Iraq.

Secondo le dichiarazioni dell'alto funzionario inglese, il piano è stato elaborato da una commissione anglo-americana che ha sede a Taranto. La commissione ha deciso di creare una grande flotta di basi navali nel Mediterraneo orientale, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche nella Libia, in Tunisia, in Algeria, in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Iran e in Iraq, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq. La commissione ha anche deciso di creare basi tattiche in Egitto e in Siria, in modo da poter controllare l'intero sistema Kenia-Iran-Iraq.

**LA VERITÀ SUL "PIANO M."**

## Clay prepara l'incendio del Reichstag

Una prima edizione del "piano", era già pronta durante la Conferenza di Londra ma i capi anglo-americani non la trovarono di loro gradimento



Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

BERLINO, 17. — L'attuazione del Piano Marshall per la ricostruzione della Germania occidentale — a legge della Ruhr — è un'operazione che non può essere avviata senza la collaborazione di tutti gli osservatori neutrali — hanno ripreso con maggiore lena la loro campagna propagandistica contro l'Unione Sovietica, le nuove democrazie popolari e la classe lavoratrice.

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

Questi cittadini di Berlino raccolgono avidamente le parole cadute da un autocarro americano. Altro che "Piano M.", questa è fame!

**SCANDALOSO MERCATO SUL "FONDO DEI DISOCCUPATI"**

## Il Prefetto di Cuneo telegrafa: "Solo all'Azione Cattolica"

Due telegrammi del Prefetto Gloria ai sindaci per riservare la raccolta dei fondi per i disoccupati "esclusivamente, ai membri dell'A.C."

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.



## FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE Stanno sorgendo in tutta Italia le "avanguardie garibaldine"

L'Associazione delle donne contadine chiede per le gestanti agricole parità di trattamento con le lavoratrici dell'industria

In una delle roccaforti della democrazia in Puglia, ad Andria, si riunirono oggi a congresso migliaia di giovani braccianti e disoccupati. Il congresso si svolse nella capitale del Mezzogiorno, a Andria, in provincia di Foggia, dove si trova la sede dell'Associazione delle donne contadine. Le giovani braccianti e disoccupate chiedono parità di trattamento con le lavoratrici dell'industria.

In una delle roccaforti della democrazia in Puglia, ad Andria, si riunirono oggi a congresso migliaia di giovani braccianti e disoccupati. Il congresso si svolse nella capitale del Mezzogiorno, a Andria, in provincia di Foggia, dove si trova la sede dell'Associazione delle donne contadine. Le giovani braccianti e disoccupate chiedono parità di trattamento con le lavoratrici dell'industria.

In una delle roccaforti della democrazia in Puglia, ad Andria, si riunirono oggi a congresso migliaia di giovani braccianti e disoccupati. Il congresso si svolse nella capitale del Mezzogiorno, a Andria, in provincia di Foggia, dove si trova la sede dell'Associazione delle donne contadine. Le giovani braccianti e disoccupate chiedono parità di trattamento con le lavoratrici dell'industria.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

La serie degli arbitri e degli abusi del partito e dei partiti, che si è sviluppata in questi giorni, ha portato a un punto di crisi. Il partito e i partiti, che si sono presentati come "esclusivamente" ai membri dell'A.C., hanno fatto sapere ai sindaci che la raccolta dei fondi per i disoccupati deve essere riservata "esclusivamente" ai membri dell'A.C.

Il gruppo parlamentare comunista si riunisce martedì 20 gennaio alle 11 a Montecitorio, aula X.



# LIBERO BIGIARETTI L'OMBRELLAIO

Nella nostra città, chi non conosce il grido dell'ombrello? Chi non ha udito il suo richiamo, lungo, strascicato e quasi dolente, che annuncia il maltempo e incita a premunirsi in qualche modo? « Ombrello, ombrello... » Una parva, e poi una cantilena che si sviluppa indugiandosi sulle vocali e tiene l'ultima lungamente, col naso: « Chi ha ombrello... »

Ombrello, dunque! L'ombrello gira per le strade del quartiere nelle mattinate autunnali e di primavera, durante le ore in cui gli uomini sono al lavoro. Chiamano le donne ed esse si affacciano come dietro un invito galante. L'ombrello percorre lentamente le strade, di tanto in tanto, nei intervalli regolari, ripetendo il suo grido. Finalmente qualcuno dà una fustina gli fa un cenno come di intesa, poi, discese le scale seguita festosamente dalla famiglia che ancora non sa a scuola, gli affida un vecchio ciunio di famiglia: un parapigiolo, tarzassato da mille azzazzoni, disvestito dal vento, tarzato, contorto. L'artigiano ambulante si accoccola accanto al portone, con il dorso appoggiato allo stipite, oppure dentro, se il portiere non è troppo aragino; depone accanto a sé la cassetta oblunga dove sono riposti i ritagli di pura « gloria », le asticelle sottili di varia lunghezza da inserire nella raggiera dell'ombrello in sostituzione di quelli spezzati o mancanti, e poi refe, fili di ferro, agili, pinze e forbici. Si mette al lavoro allegro e silenzioso, scoraggiando subito la loquacità della cliente: egli attira le donne nel suo grido ma, benché sia giovane, non gli piace perdere tempo con loro. Tutto al più scambia una parola con i maschiotti che gli si affollano intorno, i quali sperano di rubargli un'asticella per farne l'arco di una freccia.

E' giovane, e un po' selvaggio, d'aspetto tra rustico e zingaresco. Indossa una vecchia giacca nera, ha in testa un cappelluccio pure nero (che è, per simpatia, quello dell'ombrello in sostituzione di quelli spezzati o mancanti, e poi refe, fili di ferro, agili, pinze e forbici. Si mette al lavoro allegro e silenzioso, scoraggiando subito la loquacità della cliente: egli attira le donne nel suo grido ma, benché sia giovane, non gli piace perdere tempo con loro. Tutto al più scambia una parola con i maschiotti che gli si affollano intorno, i quali sperano di rubargli un'asticella per farne l'arco di una freccia.

pezzo di una « concolina » rotta lasciando di sé il ferro e lo stagno. Ma è una abilità inutile, un mestiere decaduto. Me lo ha detto lui, l'ombrelloio, scuotendo la testa: nessuno fa più accomodare una concolina rotta, di zinco o di coccia. Non c'è concorrenza, preferiscono comprare una nuova. Robaccia però, roba autunnale. Dice così l'ombrelloio con un tono di amarezza e di sfiducia: autunnale, è una parola difficile ma di cui si sa poco. Colori perché gli significa molto. Vuol dire: cattivo lavoro, cattivo materiale, scarso amore. Vuol dire: guerra, prepotenza, miseria. Tutte cose che lui ha provato al pieno reggimento, e poi sulle montagne maledette dell'Alba, e poi in un campo di concentramento. Nei tempi « autunnali » la sua abilità non gli servi a nulla, neppure a guadagnare una manciata di pagnotte di più ad annunziare un azzuzzo teledisco. Se dipendesse da lui, darebbe l'ombrello in dotazione anche ai soldati, e le cose, dice, andrebbero meglio.

Di tutti i lavoratori randagli, l'ombrelloio è quello che meno si fa prendere dal gusto della città.



Una ragazza palestinese dell'Irgun si appresta al combattimento

## I CANTIERI "PIAGGIO", OCCUPATI DALLE MAESTRANZE

# Il re dei cacciatoripediniere battuto dagli operai di Ancona

(Dal nostro corrispondente)

ANCONA, gennaio — E' una lotta che ha fatto quella inguagliata dai lavoratori di Ancona contro i soprusi e le manovre sabotatrici di Piaggio e complice. E' una lotta di chi giudica sulle macchine un'intera giornata, contro chi dall'alto della sua poltrona ordisce manovre ignobili a danno dei « suoi » sfruttati.

Piaggio ha contrattato 6 motonavi con la Norvegia e avremo la

vorre per almeno due anni, queste le voci che circolano oltre un anno fa in cantiere. Ma i mesi trascorrono e gli scali rimangono vuoti. Le macchine non entrano, le manovre contrattate le motonavi prima che andassero al potere Einaudi, Merzagora, Togni e poi altri. Le macchine non entrano, le manovre contrattate le motonavi prima che andassero al potere Einaudi, Merzagora, Togni e poi altri. Le macchine non entrano, le manovre contrattate le motonavi prima che andassero al potere Einaudi, Merzagora, Togni e poi altri.

6 motonavi  
e un falso fallimento

Ma la fame di miliardi e di gran lunga superiore a quella naturale dell'uomo e Piaggio, con la fornitura norvegese delle 6 motonavi, aveva visto molto più in là. Attorno a Piaggio, in agguato il provvedimento della inconvertibilità della sterlina in dollari per strappare un altro dei suoi affari alle casse del governo. Stato italiano e ordi un piano fino ad ora mai praticato.

stabilimento a ridosso del Guasco, qualche cosa mitava di ora in ora, l'aumento della produzione era l'obiettivo che il Comitato di Agitazione aveva prospettato alle maestranze. E le maestranze, convinte, erano a fare più giri, in fonderia le « colate » precipitavano più veloci, i cantieri, i tecnici, i impianti, dell'ufficio lavori, reparto amministrazione e di ogni settore dello stabilimento si mobilitò e il lavoro assunse una frenetica febbrilità che si è andata via via sviluppando. Ora, il mattino, prima che suonino le sirene, già molti sono al proprio posto di lavoro perché « si deve produrre di più » per il bene dell'intera città, per l'incremento dell'economia nazionale.



Giulio Verne

avventure applicandosi, una pazienza antica. Verne, con il suo uomo ispirato: un poeta, si può dire, nel proprio genere letterario. E quando un'opera è stata scritta per ispirazione e escluso che essa invecchi, i figli del capitano Grant, Mattia Sordani e Michele Stronchi, il giro del mondo in quaranta giorni e il testamento d'uno stragante, Cinque settimane in pallone e La Jangada formano con altri quindici o venti romanzi una straordinaria

anche nell'aria, il « regime fascista » aveva moltiplicato in Italia certi difetti nazionali. Fra altri, quello di dividere con un taglio netto il lavoro dal « divertimento ». Salgari è per un ragazzo il mondo delle avventure puramente inventivo, niente di reale, niente di vero. Verne intreccia la fantasia con la scienza, e i suoi personaggi hanno caratteri, sentimenti, passioni dove trapela sempre un'alta volontà intelligente. Salgari illude ogni ragazzo d'essere un ribelle alla società in generale. Verne nelle sue avventure meravigliose muove uomini che vogliono portarle a buon fine, migliorarle, le loro volontà intelligenti. Salgari non è un professore travestito da scienziato, che professa le sue teorie scientifiche, la loro incontestabile fertilità sempre più lontana dal senso del progresso umano. Il rudimentale sommergibile di Venturini, le leghe sotto i mari e le novità tecnologiche del Cinghietto, milioni della Begum possono sembrare « superati », oggi, a molti piccoli lettori; l'entusiasmo morale che Verne ha per la scienza può risultare loro indigesto. Se il fascismo italiano ha contribuito ad allevare molti ragazzi, nell'insoddisfazione alla rifusione, l'Internazionale fascista con capitale Wall Street educa anche essa a non leggere Verne (ma i fascisti non lo sanno).

Tutte buone ragioni per parlare, qui di Verne e incoraggiarne la lettura. Ma naturalmente non basterebbero, se i romanzi di Verne fossero invece « falsi », come invecchiata qualche volta si è profetizzato. Non c'è niente che salvi un libro invecchiato. Verne è invece scrittore di resistentissima freschezza; basta ridargli fiducia per ritrovarlo. Non è un professore travestito da romanziere. Non è un innamorato dei viaggi o un pacifico visionario (come ne ebbe tanti l'ottocento borghese) che abbia costruito le sue

## FANATISM O DEGLI "AMERICANI AL CENTO PER CENTO"

# Un caso di isterismo collettivo dentro la Western High School

Le "Figlie della Rivoluzione Americana", svengono alla parola "Russia".

Pubblichiamo dalla rivista americana « Harpers' Magazine » il seguente articolo di M. Henry Steele Commager, professore di storia all'Università di Columbia.

Il 6 maggio scorso, a New York, una conferenza sulla Russia, con la partecipazione di una cinquantina di studenti della Western High School di Washington. La signora Lewis non disse niente di nuovo che non fosse già stato detto migliaia di altre volte in discorsi, giornali, libri e riviste. Nessuna persona normale avrebbe avuto da ridire sul suo discorso. Tuttavia le parole della signora Lewis fecero sensazione. Alcuni studenti lasciarono la sala. Altri improvvisarono dei cartelli per proclamare il loro attaccamento all'americanismo. Altri ancora, per telegiornale e diversi giornali si elevarono eposivamente contro questa « infamia ».

Che si degna veramente di interesse delle questioni politiche ed economiche dei cittadini della capitale, reagi con violenza. I comitati del Distretto di Columbia non si perdettero la occasione di estinguere di tutti i sistemi di insegnamento che « erano stati » in « cattivo stato ».

Così per il solo fatto che aveva parlato sulla Russia, la signora Lewis fu accusata di attaccare l'America.

Ormai, ogni giorno di più il Congresso si accende nei lavori e per difendere l'americanismo non passa giorno che un congressista non si « riserbi delle esortazioni » e degli avvertimenti, degli appelli appassionati e delle declamazioni eloquenti. E quasi ogni giorno non passa che l'immagine di un nuovo lealismo e di un nuovo americanismo non si delinei più nettamente nella politica del paese.

Ma che dobbiamo dire noi dei tentativi della N.M.A. (la Confederazione americana n.d.r.) e di certe corporazioni partitiche per difendere il lealismo con il sistema dell'« impresa privata » che dire di questi uomini che si sforzano di identificare il lealismo con il proprio partito, con la loro carriera politica? Di quegli organismi per esempio, che depurano, in nome del patriottismo, lo sviluppo dell'economia governativa per ciò che riguarda l'energia elettrica e spetano con di tratto profitto dalla loro campagna?

E' certamente una deformazione grossolana non solamente del concetto di lealismo ma del concetto di americanismo il tentativo di identificare questi con un particolare sistema economico.

In realtà ciò sono coloro che possono definirsi veramente « scelti ». Coloro che attizzano l'odio di razza, che sognano la discordia religiosa e sociale, coloro che esultano di costituzione e poi vogliono la libertà di scrutinio, coloro che fanno dell'« ostruzionismo » e deridono la legge della maggioranza; coloro che esultano la democrazia rifiutando le stesse possibilità di insegnamento per tutti; coloro che negano la giustizia applicando la legge del linciaggio, trasformando in fatto il verdetto popolare; coloro che negano la libertà di parola di stampa e di riunione; coloro che intraprendono per ottenere dei favori a spese dell'« interesse » della nazione; coloro che considerano la funzione pubblica come una fonte di benefici personali; coloro che vorrebbero fare del militare un superiore del civile; coloro che per fini egoistici accizzano gli antagonismi nazionali ed espongono il mondo alle violenze di una nuova guerra.

La Commissione della Camera per le attività anti americane si occupa di tutto questo?

Se l'esperienza del passato può servire a qualcosa, la commissione non si interessere mai di tutto ciò

La sirena delle 7,20

Ma gli operai, i tecnici, di un'epoca del cantiere, avevano visto chiaro e lo stabilimento venne occupato per dimostrare la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

Piaggio, quando alcuni mesi or sono i rappresentanti dei suoi sfruttati gli fecero presente la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

Piaggio, quando alcuni mesi or sono i rappresentanti dei suoi sfruttati gli fecero presente la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

Preferenze di Piaggio

Fra naturale che il popolo anconitano esultasse le sorti del suo più grande ostello, della fabbrica che si è ridotta non solo per gli anconitani ma per le migliaia di altri lavoratori, per la nuova che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

Piaggio, quando alcuni mesi or sono i rappresentanti dei suoi sfruttati gli fecero presente la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

Omicioli al « Secolo »

L'operazione della « natura » è l'elemento dominante della natura di Omicioli.

Il rapporto tra l'oggetto naturale e l'artista è un problema di tipo razionale. Omicioli accetta la natura come si presenta e se non si pone davanti ad essa con uno stato d'animo vero, certo che egli non intende minime le sue cose. E' un artista che non si divide le sue figure secondo un sentimento determinato. Questa disposizione di tutti gli ingegni pittorici elementari.

Il « Secolo » di Rousseau rivelò al ventiduenne dentro la fiamma della fantasia e forte di essa poté arrischiare un'opera di superlativo e di variati della « vita » di Rousseau e la follia del « secolo » e della decorazione popolare, al di qua di Rousseau e le sue

La Passatella

Omicioli al « Secolo »

L'operazione della « natura » è l'elemento dominante della natura di Omicioli.

Il rapporto tra l'oggetto naturale e l'artista è un problema di tipo razionale. Omicioli accetta la natura come si presenta e se non si pone davanti ad essa con uno stato d'animo vero, certo che egli non intende minime le sue cose. E' un artista che non si divide le sue figure secondo un sentimento determinato. Questa disposizione di tutti gli ingegni pittorici elementari.

Il « Secolo » di Rousseau rivelò al ventiduenne dentro la fiamma della fantasia e forte di essa poté arrischiare un'opera di superlativo e di variati della « vita » di Rousseau e la follia del « secolo » e della decorazione popolare, al di qua di Rousseau e le sue

**NEI CLASSICI DEL MARXISMO**

Il nostro:

**LENIN: Sul movimento operaio italiano, pagine XIII-220, L. 400.**

Richiedete a: Edizioni Rinascita - Via della Condotta, 3 - Roma - c/c postale 171658.

**Il Congresso razzista**

Lo stesso giorno in cui il signor Dirksen denunciava le autorità cattoliche di Washington perché avevano autorizzato gli studenti ad assistere ad una conferenza sulla Russia, a rappresentanza Williams dei Mississipi, si alzò al Congresso per denunciare la visita di Scurry Graphic. La « Scurry Graphic », secondo Williams, « conteneva 129 pagine di cose infami e nauseanti, anti-ebrei, anti-cattolici, anti-americani ».

**La sirena delle 7,20**

Ma gli operai, i tecnici, di un'epoca del cantiere, avevano visto chiaro e lo stabilimento venne occupato per dimostrare la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

Piaggio, quando alcuni mesi or sono i rappresentanti dei suoi sfruttati gli fecero presente la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

**La sirena delle 7,20**

Ma gli operai, i tecnici, di un'epoca del cantiere, avevano visto chiaro e lo stabilimento venne occupato per dimostrare la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

Piaggio, quando alcuni mesi or sono i rappresentanti dei suoi sfruttati gli fecero presente la faccenda dei C d G disse: « Preferirei per il rispetto. Così fu occupato il cantiere per eritarne la smobilitazione minacciata da Piaggio che aveva dato ordine di smobilitazione verso le sue fonderie del Nord, leghie metalliche pregiate e i materiali di maggior valore, che gli stessi operai avevano salvato, per non perdere la nave che deve sostituire gli operai Enli, privati e organizzati, sono in gara serrata.

Ora in Cantiere chi dirige non attende più di 10 minuti il Consiglio di Gestione, eletto da tutti i 1400 lavoratori in lista.

**L'ANNO 48**

Da tanto in tanto nel cuore e non era una memoria e proprio come lo pensavano, ecco, imposto fra gli anni il 48

che sulla riva delle speranze fra gli anni si solleva in un'onda e da quel scoppio il panorama d'un secolo spazioso e la luce, una corrente in un mare.

Nelle ore, come in conchiglie, circolano i canti dell'« Ebreo » e del 1° Reggimento.

e i rumori delle fanterie sulle strade d'Europa per dove appostati quattro marescialli hanno combattuto il capitale, perché da laggiù, dal 1917 il mese d'Ottobre di tutte le Russie trabocca sulla storia,

E' così che possiamo sentirti o brucia, o tepore di vita dei liberi anni venturi che affiora nel sangue dei figli, e che già ti prometti per quando gentile di pastori greci caleranno a ventaglio, ora uomini moderni coi fucili automatici, sulle loro città occupate;

e ora che un comunista italiano stritte le dita utili di intellettuale in un piano di ribellione operaia ha battuto un talolo del 1° Congresso la brece e non liere parola: basta!

Rovisti a chi vuol cancellare il 48. Il sangue che gli scorre ancora fa gorgo come nei fiumi giovani ma non è acqua.

Contadini ed operai per ricordarlo hanno scaginato in fronte al nemico di classe l'anno 48.

Oh, che da lui il secolo per lungo tempo prenda e conservi il nome familiare.

**Mario Socrate**

**Eluard**

Fino dalla casa Einaudi, a uento il volume di Paul Eluard, « Poesia inaspettata ». Traduzione con testo a fronte di Franco Fortini e illustrazioni di Bruno Casarini.

**Spoon River**

L'edizione completa dell'Antologia di Spoon River è stata curata da Fernanda Pivano. Testo a fronte. Editore Giulio Einaudi.

**Ass. Culturale a Catania**

A Catania è sorta, per iniziativa di un loro gruppo d'intellettuali siciliani tra cui numerosi professori universitari, una Associazione Culturale che si prefigge di « unificare i problemi della cultura in Sicilia, diffondere i contatti con la cultura nazionale ed europea, e di diffondere la conoscenza dei problemi siciliani attraverso convegni, pubblicazioni, etc. L'attività dell'Associazione si apre il 22 gennaio con una settimana culturale, durante la quale, fra gli altri, parteciperanno Terracini, Gennaro Marchesi, Stefano Bottari. All'Associazione hanno aderito anche gli intellettuali siciliani non residenti nell'isola.

**Teatro del Risorgimento**

La rivista « Pragma » si affaccierà alle celebrazioni del 48, pubblicando un grosso fascicolo tutto dedicato al teatro italiano del Risorgimento, che troverà un repertorio in gran parte inedito o troppo presto dimenticato.

**NASACCO & NASOLINO**



